



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 23.10.8/2021

Allegati: 1

Alla Alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
[rif.: ID_VIP: 12439]
VA@pec.mase.gov.it

e.p.c. Al Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.: ID_VIP: 12439]
compniec@pec.mase.gov.it

Oggetto: **[ID_VIP: 12439]** Progetto di un impianto agri-voltaico di potenza pari a 69,75 MW e delle opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Troia (FG) – Località “Piano di Napoli” – “I Bellini” – “San Pietro” – “Colazze” – “Pianerile”.

Proponente: FLUORITE NEW ENERGY SRL.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Alla FLUORITE NEW ENERGY SRL.
fluoritenewenergy@legalmail.it

In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali che la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (d’ora in avanti Soprintendenza ABAP FG), con nota acquisita al protocollo della Scrivente con. n. 19375 del 03/07/2024, che si allega alla presente (**Allegato1**), ha espresso la necessità, ai fini dell’espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all’impianto agrivoltaico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l’impatto delle opere previste sul patrimonio culturale ricadente nei territori di propria competenza.

Pertanto, in considerazione delle criticità evidenziate dalla Soprintendenza ABAP FG, come confermato anche

dai Servizi II e III della Direzione Generale ABAP di questo Ministero, si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:

1. la documentazione archeologica deve essere integrata con tutti i contenuti previsti dall'art. 1, c. 2, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023 (*«esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni»*) e redatta secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M. 14/02/2023 con particolare attenzione a quanto riportato nei punti 4 e 4.3.1 lettere a), c), d);
2. suddetta documentazione archeologica deve essere trasmessa sia nell'originario formato Geopackage per l'acquisizione e la valutazione da parte di questa Soprintendenza speciale e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, sia restituita in formato .pdf per l'acquisizione e pubblicazione sulla piattaforma web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

per quanto attiene alla tutela paesaggistica, archeologica e dei beni architettonici:

1. Verifica della rispondenza del layout di progetto con quanto disposto dalle Linee Guida 4.4.1 parte I del PPTR;
2. Certificato rilasciato dal Comune o altro ente autorizzato, dal quale si evinca l'eventuale presenza di usi civici sulle aree oggetto di intervento;
3. Tavola grafica di analisi degli impatti cumulativi su base cartografica IGM, in scala 1:25.000, in cui siano evidenziati gli impatti cumulativi e le interferenze del progetto di cui trattasi con altri impianti FER esistenti e/o in corso di valutazione, L'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere redatta indicando sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni al fine di valutare l'effetto cumulo come disposto dalle DGR 2122/2012 e DD 162/2014. Si dovranno riportare gli impianti oggetto di VIA Ministeriale, PAUR e PAS;
4. Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto fotovoltaico proposto con evidenziati,

sempre in 3D, i pannelli di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettaglio minore) e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente;

5. Elaborazione dei rendering fotografici su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. In particolare, tenuto conto della rete tratturale nell'area di riferimento e della presenza cospicua di beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs.42/2004 e di beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo, dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi, in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering che evidenzino le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto;
6. L'elaborazione dei rendering fotografici dovrà essere effettuata dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004, nonché da tutte le aree archeologiche e masserie in prossimità dell'impianto; sulla cartografia IGM in scala 1:25.000 andranno indicate le aree idonee indicate da D. Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii. tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;
7. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree percorse dal fuoco L.353/2000.
8. Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) e relative tavole (Carta delle evidenze archeologiche, Carta dell'utilizzo del suolo, Carta della visibilità, Carta del rischio archeologico, Carta del potenziale archeologico) come previsto dal DPCM 14/02/2022, prestando particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio e alle fotointerpretazioni. Tale documentazione dovrà essere raccolta ed elaborata da soggetti abilitati secondo quanto previsto dal DM 60/2009 e dal D.M. 244/2019

Si richiede, inoltre, alla luce delle recenti introduzioni normative:

9. di integrare il SIA con uno specifico paragrafo, nel quale il progetto sia chiaramente identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*" del giugno 2022 elaborate dal MITE, con particolare riferimento alle condizioni da

rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come “agrivoltaico” (rispetto delle condizioni A, B e D2), o “*impianto agrivoltaico avanzato*” (rispetto delle condizioni A, B, C e D);

10. di integrare il SIA con uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.lgs 199/2021 e in particolare all’art.20 recante “*Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili*”, sia chiaramente indicato se l’impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all’interno o al di fuori delle aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
(Dott. Massimo Castaldi)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024

SN_11.07.2024